



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 16724/2018 Data, 16 Novembre 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso al 31/12/2018 con la Legge 89/2018 di conversione del D.L. 09/05/2018 n. 55.

Ordinanza Sindacale n. 111/2018 del 16/11/2018 ai sensi dell' art.54 del Testo Unico sull' Ordinamento degli Enti locali approvato con Dlgs nr.267/2000 per la dichiarazione di INAGIBILITA' TEMPORANEA PER ESECUZIONE LAVORI DI RIPARAZIONE dell' unità abitativa di via Fabio Filzi nr.2 foglio 11 particella 785 sub 8-10 Proprietà: Malavolta Alessandro

IL SINDACO

-Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la Legge 89/2018 di conversione del D.L. 09/05/2018 n. 55 ;

-Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;

-Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modifiche nella legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Richiamata la Ordinanza Sindacale n.68/2016 del 21/11/2016 in cui si dichiara "Agibile con provvedimenti" l'immobile ad uso residenziale sito in questo Comune in via F.Filzi nr.2, catastalmente identificato al foglio n.11 del Catasto Fabbricati particella 785 sub.8, e in cui si ordina lo sgombero della stanza posta sullo spigolo Sud/Est dello stesso;

-Vista la scheda "AEDES" redatta dai tecnici della Protezione Civile ed acquisita al protocollo comunale n. 393 del 10/01/2017 sul fabbricato in questione, catastalmente identificato al foglio n. 11 del Catasto Fabbricati con la particella n. 785, che ha classificato l'edificio con giudizio di "temporanea inagibilità (in parte) ma agibile con provvedimenti" in cui la "temporanea inagibilità" è relativa a:

--stanze poste sullo spigolo sud-est;

-Considerato che con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 nr. 499 del 03/04/2018, CUP: H77J18000220001 cod. fasc.: 490.40.20/2017/USR/1139 sono stati autorizzati e finanziati i lavori di riparazione con rafforzamento locale dell'immobile;

-Considerato inoltre che per la tipologia dei lavori da eseguire, in particolare per gli interventi antiribaltamento sulle tamponature esistenti, sia sulle facciate interne che esterne, e per le riparazioni delle diverse lesioni isolate presenti sulle tamponature, estese a tutte le unità immobiliari del fabbricato, il tecnico incaricato dei lavori Ing. Di Emidio Giustino, ha presentato una perizia tecnica asseverata (ns prot.nr.16462 dell' 8/10/2018) in cui dichiara che *"...per poter effettuare tali lavorazioni tutti gli ambienti dovranno essere liberi da persone e cose per permettere la regolare esecuzione dei lavori e per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro", ed inoltre "gli interventi da effettuare comportano lo smontaggio delle cucine e la demolizione dei servizi igienici; non è possibile pertanto la permanenza di persone all'interno degli appartamenti dell'edificio in oggetto."*

-Vista la nota della Struttura di missione "Sisma Centro Italia" - Unità operativa giuridico amministrativa, acquisita al nostro protocollo n. 13482 del 13/09/2018, in cui si richiama la necessità dell'emissione di una Ordinanza sindacale per lo sgombero dell'intero immobile nel corso dei lavori;

-Ravvisata pertanto la necessità, a seguito di quanto rilevato nella citata perizia, di sgomberare l'intero edificio;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

- **Visti** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

- **Visto** il D.Lgs.81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza);

REVOCA

Per i motivi sopra esposti in premessa la Ordinanza sindacale nr. 68/2016,

DICHIARA

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE e INUTILIZZABILE NEL CORSO DEI LAVORI DI RIPARAZIONE E A DECORRERE DAL LORO INIZIO, per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono richiamati - l'immobile ubicato in via Fabio Filzi nr.2 - Castel di Lama (Ap) contraddistinto al Fg.11 del Catasto Urbano con la particella 785 sub. 8-10;

Pertanto

ORDINA

Al proprietario dell' unità immobiliare medesima e ivi residente, Sig. Malavolta Alessandro, nato ad Appignano del Tronto il 01/11/1934, c.f. MLVLSN34S01A335R, proprietario dell' unità immobiliare identificata con i sub. 8 (cat. A/2), sub.10 (cat. C/6)

di interdire l'accesso e di non utilizzare la porzione di fabbricato in questione durante i lavori di riparazione, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

Che la presente venga inoltre trasmessa

- All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (regione.marche.usr@emarche.it);
- All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;
(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

- Che eventuali danni a cose o persone, causati dall'inottemperanza al presente provvedimento saranno a carico dei proprietari/curatori interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.


IL SINDACO
Ing. Mauro Boichichio
